

Salò da salto in alto Darfo e Lonato stabili

Soltanto i gardesani si migliorano al giro di boa
La Feralpi come l'anno scorso a +4 sui play-out
Bilancio uguale per il Darfo: solo un punto in più

Sergio Zanca

Le squadre bresciane di serie D stanno ripetendo il cammino dell'anno scorso. Allora, a metà campionato, nel girone D, il Montichiari occupava il quarto posto, con 31 punti, a cinque lunghezze dalla capolista Santarcangelo (36), che precedeva Giacomense (33) e Castellarano (32). Oggi, al giro di boa, il Salò è quarto, con 30 punti, preceduto da Castellarano, Crociati Noceto (31) e Fiorenzuola (32), che ieri avrebbe dovuto recuperare con l'Este, ma è stato fermato di nuovo dalla neve. Salò come il Montichiari 2007-08, dunque. Da ricordare che, in primavera, la Giacomense è salita direttamente in C2, e il Montichiari attraverso i ripescaggi. La speranza dei gardesani è di ripetere l'impresa dei rossoblù.

Per quanto riguarda la Feralpi Lonato ha fatto dei leggeri progressi, passando dal nono posto (con 22 punti, +4 sulla zona retrocessione, che coinvolge le ultime sei squadre) al settimo (24, sempre +4 sull'area play out). Un piccolo passo avanti, inferiore comunque alle aspettative e agli investimenti effettuati per irrobustire la rosa. Si può quindi dire che, valutando pro e contro, il bilancio è sostanzialmente identico.

Nel gruppo B il Darfo Boario camminava a quota 25, in otta-



Il presidenti Roberto Antonini (Verolese) ed Ennio Bandini (Darfo)

va ruota, ad appena due lunghezze di distacco da Borgomanero e Voghera, quinte, con un margine di tre sul Trento, sest'ultimo. I camuni mantenevano equidistanza tra zona promozione e zona retrocessione. Oggi Gianluca Inversini li ha lasciati un punto più in alto (26) e un gradino più su (settimo). Il bilancio è uguale a quello di un anno fa, ma il distacco dal vertice è notevole, dato che la Pro Belvedere Vercelli guida con 37 e il Renate insegue con 36. Ma i play off, che si disputeranno regolarmente (nel mese di marzo dovrebbe uscire la normativa indicante le modalità di svolgimento e di eventua-

li ripescaggi), distano appena tre punti, poiché l'Alzano Cene di Roberto Crotti, quinta, ha un bottino di 29 punti. Di conseguenza il Darfo non deve mollare la presa, lottando per rimanere nel gruppo di testa.

LA MATRICOLA VEROLESE è tredicesima, sest'ultima, con 16 punti. Se il campionato fosse già finito, la formazione di Sergio Persegani, che ha rilevato Maurizio Lucchetti, sarebbe costretta agli spareggi per evitare la retrocessione. La salvezza dista comunque appena due lunghezze (Caratese 18). L'anno scorso il Salò, con Roberto Crotti già subentrato a

Carmine Nunziata, non se la spassava meglio: dodicesimo posto (appena uno più in alto della Verolese odierna), 23 punti, e un margine di uno sul Trento pericolante. Nel ritorno, poi, la situazione è nettamente migliorata.

Rispetto al gennaio 2008 è il Salò ad avere compiuto i progressi maggiori: dai timori di un ruzzolone in Eccellenza, ora sta alimentando speranze di un balzo in C2. Dopo la sconfitta interna di domenica della capolista Fiorenzuola contro il Noceto di Marco Torresani, la formazione di Francesco Zanoncelli è rimasta l'unica del girone a non avere mai perso in casa. L'ultimo scivolone allo stadio Lino Turina risale al 9 settembre 2007, seconda giornata dello scorso torneo (1-2 col Merate). I 16 mesi di imbattibilità sul lago rappresentano una buona base per guardare al futuro con ottimismo.

Inoltre, con 15 gol subito, il Salò dispone della seconda migliore difesa del raggruppamento. Meglio ha fatto soltanto il Castel San Pietro, con 13. Per quanto riguarda l'attacco, vanta lo stesso bottino della Feralpi (21). Da una parte i cannonieri sono Max Rossi (9 reti in 13 gare) e capitano Cristian Quarrenghi (7); dall'altra Graziani e Pane (6 a testa).

Nel girone B il Darfo Boario ha l'attacco più forte (30, come il Renate), con un tandem quantomai incisivo (Rossetti 11, Lenzoni 10). Però la difesa, non adeguatamente sorretta dai centrocampisti, è tra le peggiori: con 25 gol subito è la terza ultima. La Verolese segna invece col contagocce (i bomber sono Mordagà e Piovani, con 3 gol ciascuno), e avrebbe bisogno di trovare un bomber. ♦



Francesco Zanoncelli: con il Salò chiude l'andata a -2 dalla vetta

I numeri



0

I KO IN CASA DEL SALÒ

Nessuna sconfitta interna per il Salò di Zanoncelli, unica squadra a vantare l'imbattibilità casalinga.



24

I PUNTI DELLA FERALPI

Solo 2 punti in più rispetto all'anno scorso per la Feralpi Lonato: ora gira a quota 24, la stagione passata a 22.

Bonvicini no Darfo punta su Magrin e De Paola

Non accenna a diradarsi la nebbia che circonda il nome del possibile successore di Luca Inversini, esonerato ieri dopo le quattro sconfitte arrivate nelle ultime 5 gare. Sono ore febbrili per il Darfo e per il diesse neroverde Giancarlo Maffezzoni, e l'ufficialità sull'identità del nuovo tecnico dovrebbe arrivare già in serata.

Novità in quanto a nomi non ce ne sono. Sfumata la pista Bonvicini («Impegni di lavoro in questo momento mi trattenono in Veneto»), molto complicata la strada che potrebbe portare all'ex tecnico della Primavera del Brescia Luciano De Paola («C'è stato un contatto amichevole, ma non credo si possa arrivare a nulla»), in queste ultime ore sono salite le quotazioni dell'ex fantasista della Juventus Marino Magrin, già sulla panchina del Mantova, cresciuto come allenatore nel settore giovanile di Milan e Atalanta. Il tecnico d'altronde si è detto pronto: «In questo momento sono senza ingaggio - ha commentato -, se una società di serie D avesse fiducia in me, mi butterei a capofitto nella nuova avventura, così com'è successo con la Tritium». Da non escludere, infine, la pista che porta al nome di Silvano Fontolan, ex stopper di Como, Inter, Ascoli e Verona, con l'Hellas nell'anno dello storico scudetto, che in passato ha già guidato la Caratese, portandola in serie D, il Seregno, e la Primavera del Como.

«Il Darfo prenderà un allenatore solo per investire a lungo termine - ha dichiarato ieri sera il presidente Ennio Bandini -. Non stiamo cercando una soluzione di transizione, ma un tecnico su cui puntare anche per il futuro. E i nomi che circolano in queste ore non sono i soli sui quali ci stiamo muovendo». ♦ **LUCA.**